



COMUNICATO STAMPA

CON PREGHIERA DI PUBBLICAZIONE E/O DIFFUSIONE

13 novembre 2024 h 16,30

Saletta M-Arte – Padiglione M – Parco culturale di San Giovanni

Via de Pastrovich 1 – Trieste

OMAGGIO A PIERMARIO CIANI, gli anni'80 con il GRUPPO78

Mostra organizzata nell'ambito del progetto finanziato dalla Regione FVG:

"Archivio Gruppo78: l'Arte come crossover tra culture e memoria"

- ore 16.30 **Francesca Agostinelli** > "Piermario Ciani Supereroe della controcultura"
- a seguire > **inaugurazione mostra**

Nel suo quasi mezzo secolo d'attività, il Gruppo78 ha realizzato oltre 600 progetti coinvolto centinaia e centinaia di artisti, esaltando e rilanciando una creatività capace di innescare dispositivi contemporanei vivi e dinamici. È naturale allora che l'archivio del Gruppo conservi testimonianze di Piermario Ciani, un autore che Maria Campitelli storica fondatrice del gruppo, già negli anni 80 aveva coinvolto, accogliendo quello "spirito libertario e trasgressivo", come scriveva, "che lo porta al gioco fantasioso e all'ironia con cui giudica un mondo in costante metamorfosi." Ed era proprio volontà di Maria Campitelli, iniziare la valorizzazione dell'archivio con Piermario Ciani, una volontà oggi rilanciata attraverso la mostra

OMAGGIO A PIERMARIO CIANI, gli anni'80 con il GRUPPO78

L'omaggio a Piermario Ciani è anche un omaggio a Maria Campitelli recentemente scomparsa ed è realizzato attraverso una call che ha visto la partecipazione di oltre 30 artisti. Nella mostra incontriamo allora il lavoro degli autori che hanno risposto alla chiamata: sono amici e compagni di viaggio che hanno collaborato con Ciani prima della sua scomparsa nel 2006; sono estimatori del suo lavoro eclettico e ironico di "fabbricante di immagini"; sono giovani che accolgono il gioco di un'arte libera, dove la fantasia, la trasgressione, l'ironia tengono il campo. Accanto ai loro lavori, in mostra sono esposti i materiali d'archivio del Gruppo78 che ricordano la collaborazione con Ciani, quanto i pezzi della collezione personale di Maria Campitelli.

Il giorno dell'inaugurazione, Francesca Agostinelli, che con Piermario ha condiviso idee e progetti, ci accompagnerà alla scoperta dei suoi multiformi linguaggi e del suo vastissimo e poliedrico mondo.

La mostra è organizzata e curata da Cecilia Donaggio Luzzatto-Fegiz e Guillermo Giampietro, entrambi artisti del Gruppo78 e membri del Collettivo M-arte, un gruppo spontaneo nato dalla sinergia di più soggetti già operanti all'interno del Padiglione M come la cooperativa Duemilauno Agenzia Sociale con l'HeadMadeLab, la cooperativa La Collina con il Centro di Documentazione Oltreilgiardino e Radio Fragola, ed il SAR, Servizio Abilitazione e Residenze, organo del Dipartimento di Salute Mentale di Trieste che si occupa di progettualità riabilitative trasversali.

Oltre alle mostre d'arte che si succedono a cadenza mensile, promuove momenti culturali di dibattito aperti al territorio, con presentazioni di libri e seminari, performances ed altri eventi. Le sue finalità sono mettere insieme i diversi saperi ed esperienze dei singoli per favorire la creazione di un luogo di incontro e di riflessione, aperto a ogni sperimentazione e quindi all'accoglienza di sempre nuovi interlocutori e collaboratori.